



COMUNE DI SANT'ANTIMO
Provincia di Napoli
Segreteria Generale

Tel 081.8329501 / 2 - Fax 081.8337110

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 27 DEL 28.06.2011

OGGETTO: Art. 172, comma 1, lett. c) del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267. Indisponibilità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie. Esercizio finanziario 2011;

L'anno duemilaundici e questo giorno ventotto del mese di giugno alle ore 18,00 nell'aula delle consuete adunanze presso la S.M. Giovanni XXIII, a seguito di invito diramato dal Presidente in data 20.06.2011 prot. 18759 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria e pubblica, di 1^a convocazione.

Presiede la seduta il Presidente Di Lorenzo Francesco.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti, al momento della discussione dell'argomento di cui all'oggetto, n. 20 e assenti n. 11 sebbene invitati, come segue:

n. ord	Cognome e nome	pre- senti	as- - se- nt i	N. Or d	Cognome e Nome	pre- sen- ti	As- sen- ti
1	PIEMONTE FRANCESCO	X		17	PETITO SANTO		X
2	CEPARANO CARLO		X	18	MAZZEO FRANCESCO		X
3	MARINIELLO IMMACOLATA		X	19	PEDATA FERDINANDO 1958		X
4	DI LORENZO FRANCESCO	X		20	PEDATA MICHELE	X	
5	GUISCARDO DOMENICO	X		21	RUSSO DOMENICO ANTONIO ANTIMO		X
6	FERRIERO LEOPOLDO		X	22	CHIARIELLO SANTO		X
7	DI SPIRITO FRANCESCO	X		23	FERRARA ANTONIO	X	
8	DI DONATO RAFFAELE	X		24	ANGELINO MASSIMILIANO	X	
9	PUCA RAFFAELE	X		25	DI LORENZO LUIGI	X	
10	PETRONE GAETANO	X		26	FLAGIELLO FRANCESCO	X	
11	GRAPPA RAFFAELE	X		27	VERRONE MARIO	X	
12	ESEMPIO FRANCESCO		X	28	GUARINO FRANCESCO	X	
13	DI SPIRITO ANTIMO	X		29	MARONE RAFFALE		X
14	MORLANDO FRANCESCO		X	30	DI GIUSEPPE PASQUALE	X	
15	PEDATA FERDINANDO 1965	X		31	GIACCIO GIOVANNI	X	
16	CAPPUCCIO NELLO	X					

Assiste il Vice-Segretario Comunale Dott.ssa Teresa Petito incaricato della redazione del verbale. Il Presidente, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OMISSIS

Oggetto: Art 172, comma 1 lettera c) del D.Lgs 18 agosto n. 267. Indisponibilità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie. Esercizio Finanziario 2011.

Relazione e Proposta di Delibera di C.C.

Il Funzionario Responsabile

PREMESSO:

che con l'art.16 del D.L.22 dicembre 1981,n.786 convertito in legge 26 febbraio 1982, n.51 venne stabilito che i Comuni sono tenuti ad evidenziare, con particolari annotazioni, gli stanziamenti di bilancio relativi all'acquisizione, urbanizzazione, alienazione e concessione in diritto di superficie di aree e fabbricati da destinare alla residenza ed alle attività produttive. Il piano alienazione o di concessione determinato in misura tale da coprire le spese di acquisto, gli oneri finanziari, gli oneri per le opere di urbanizzazione eseguite o da eseguire, ad eccezione di quelli che la legislazione vigente pone a carico delle amministrazioni comunali;

-che l'art.14 del D.Lgs. 25 febbraio 1983,n. 55, convertito dalla legge 26 aprile 1983, stabilisce che i comuni provvedono attualmente con deliberazione, prima della deliberazione del bilancio, a verificare la quantità e la qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 18 aprile 1962 n.167, 22 ottobre 1971 n.865 e 5 agosto 1978 n.457 che potranno essere cedute in proprietà od in diritto di superficie. Con la stessa deliberazione i Comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

-che l'art.14 del D.Lgs 25 febbraio 1995, n.77 così come riportato nell'art.172 lettera C) del D.Lgs n.267/00, stabilisce che al bilancio di previsione è allegata la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità delle aree e dei fabbricati da destinare secondo quanto dispone l'art.14 del D.Lgs N.55/1983 sopra richiamato;

CONSIDERATO:

-che il Comune di Sant'Antimo non dispone di aree o fabbricati da cedere in proprietà o in diritto di superficie ai sensi delle disposizioni richiamate nelle premesse e che non è prevista al momento la vendita di fabbricati di sua proprietà;

-che il Comune di Sant'Antimo non ha mai approvato e realizzato piani per gli insediamenti produttivi e terziari (P.I.P.) di cui alle disposizioni sopra richiamate;

-che ha approvato nel 1970 un piano per l'edilizia economica e popolare (P.E.E.P.), che è stato realizzato con interventi diretti attuati con espropri parziali delle aree complessive e con l'avvenuta totale concessione agli enti destinatari di quelle che furono a suo tempo compreso nel piano predetto;

-che il piano di edilizia economica e popolare a suo tempo adottato, decaduto per la parte non attuata, non è interessato da ulteriori espropri o interventi realizzati riguardanti la parte residua delle aree;

- che non ha nessuna altra area o fabbricato disponibile nell'ambito del piano per l'edilizia economica e popolare (P.E.E.P.) a suo tempo adottato e decaduto per la parte non attuata, da destinare alla residenza e da cedere in proprietà o in diritto di superficie;

-che, le su estese considerazioni, rientrano nelle previsioni del vigente strumento urbanistico generale per il quale è stata intrapresa la procedura di variante generale con l'adozione della prima stesura del progetto avvenuta con delibera del C.S. n° 82 del 7/4/2003 non definita in seconda lettura per la decisione assunta dal Consiglio Comunale; con delibera n°4 del 3/1/2006 di procedere nell'elaborazione del Piano Urbanistico Comunale;

-che ad ogni modo, l'approvazione di PEEP e Pip sarà possibile ad avvenuta approvazione del menzionato Piano Urbanistico;

RITENUTO pertanto necessario darne atto per far constatare che per questo Comune non ricorrono le condizioni per prevedere entrate da iscrivere nel bilancio di previsione dell'esercizio 2008 derivanti dalla cessione delle aree e fabbricati suddetti;

VISTE le disposizioni di legge in precedenza citate;

VISTO:

- l'art. 32, secondo comma, lettere b) ed m) della legge 8 giugno 1990, n.142;
- l'art.14, primo comma, lettera c) del D.Lgs. 25 febbraio 1995, n.77;
- il D.Lgs n° 267/2000;
- lo Statuto Comunale;
- il regolamento comunale di contabilità;

Propone di Deliberare

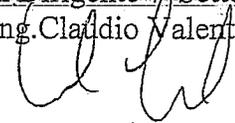
-per i motivi esposti e che si intendono integralmente riportati:

I) **Di dare atto** che questo Comune, per i motivi illustrati in premessa, non dispone di nessuna area o fabbricato disponibili per la cessione nell'ambito di piani di zona per l'edilizia economica e popolare e per gli insediamenti produttivi e terziari ai sensi delle leggi 18/04/1962 n° 167; 22/10/1971 n° 865 e 5/8/1978 n°457, tranne quelli acquisiti al patrimonio comunale ex art 31 DPR 380/2001 per i quali non è stata presa alcuna decisione in merito;

II) **Di non adottare** conseguentemente determinazioni ai fini della determinazione del prezzo e delle entrate da iscriversi al bilancio;

III) **Di allegare** la presente deliberazione al bilancio di previsione dell'anno 2011 in conformità a quanto dispone l'art. 14 primo comma, lettera c), del D.Lgs 25 febbraio 1995, nr. 77 riportato nell'art.172 lettera c) del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali D.Lgs, 267/00

Il Dirigente 7° Settore
(Ing. Claudio Valentino)



Illustra l'argomento l'Assessore Castiglione;

Il Presidente mette a votazione il 5° punto all'O.d.G.;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta del Dirigente del VII Settore;

Uditi gli interventi integralmente riportati nell'allegata registrazione;

Presenti 20 assenti 11;

Ad unanimità

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione a firma del Dirigente del VII Settore che allegata alla presente forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Parere allegato alla delibera di C.C. n. 27 del 28/06/2011

Parere Tecnico

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime parere favorevole art. 49 D.Lgs. 267/2000.

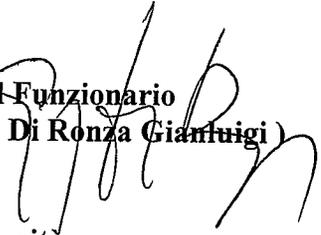
Li 23.06.2011

Il Funzionario
(Ing. Claudio Valentino)


Parere di regolarità contabile

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere favorevole art. 49 D.Lgs 267/2000.

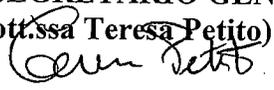
li 23.06.11

Il Funzionario
(Dr Di Ronza Gianluigi)


Parere di conformità

Richiesto, il Segretario Generale in ordine al presente atto, così si esprime:
l'atto è conforme alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti;

Li 27.06.11

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
(dott.ssa Teresa Petito)


Punto n. 5 o.d.g.

**“Articolo 172, comma 1, lett.c, decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267,
indisponibilità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza e alle attività
produttive terziarie – Esercizio finanziario 2011”**

PRESIDENTE: La parola al Sindaco.

SINDACO: Approfito per dire una cosa, l'Assessore Castiglione fino a due grandi fa era il Presidente della Commissione urbanistica, attualmente la Presidenza della Commissione urbanistica è presieduta dall'ingegnere Nello Cappuccio, al quale faccio i miei complimenti e un augurio di buon lavoro; questo è il motivo per il quale espone l'Assessore Castiglione.

ASSESSORE CASTIGLIONE: Come ogni anno il Comune prima dell'approvazione del bilancio, insieme a tutti gli atti normali che fa, quindi propedeutici per l'approvazione del bilancio, deve anche, se è possibile, individuare delle aree da destinare ad edilizia convenzionata. In considerazione del fatto che il nostro Comune per ora non ha evidenziato queste ulteriori aree per edilizia convenzionata, anche in questo caso non si individuano aree per nuova residenza di attività produttive e terziarie. Quindi è un qualcosa che si fa di routine, questo anche in virtù del fatto che forse in applicazione del piano casa si prevedono cose diverse. Il Consiglio Comunale, quindi, decide che in questo Comune non vi sono individuate aree per nuova residenza.

PRESIDENTE: Escono dall'Aula i Consiglieri Marone e Chiariello Santo.

Presenti: n. 20;

Assenti: n.11.

Si mette a votazione il quinto punto all'ordine del giorno. Chi è favorevole alzi la mano. Tutti favorevoli.

Il punto è approvato all'unanimità.

DELIBERA C.C. N. 27 DEL 28.06.2011

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DI LORENZO FRANCESCO



IL VICE-SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA TERESA PETITO

(Signature)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267, all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi

1 1 LUG 2011

dal.....

1 1 LUG 2011

Li,.....



IL MESSO COMUNALE

IL MESSO COMUNALE

(*Angolino Antonio*)

IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Il presente atto è stato dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000

in data _____;

Li, _____

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, per la decorrenza del termine di dieci giorni dalla compiuta pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE